

## **PRESENTAZIONE DEL TRADUTTORE**

La nostra mente, costretta da molte limitazioni e permeata di credenze politiche e tradizionali alquanto ristrette, resta sbigottita, direi anzi sconvolta, dalle affermazioni contenute nel Grande Messaggio, tradotto in italiano, di cui alla presente pubblicazione. L'Editore della prima edizione tedesca, Herbert Victor Speer di Berlino, ha ricevuto il Messaggio telepaticamente-concettualmente, come ricevettero le rivelazioni i Profeti dell'Antico Testamento, sviluppandone poi il contenuto in forma piana ed accessibile.

La forza del Messaggio può suscitare meraviglia ed in alcuni sgomento, ma nel contempo anche grande speranza perché si tratta del concreto apporto di abitanti di altri Pianeti molto più evoluti del nostro, apporto che può essere decisivo per il migliore futuro di questa umanità tormentata da guerre e crudeltà.

Cercherò di riepilogare alcuni punti fondamentali per preparare ad aiutare il lettore a liberarsi da preconcetti e giudizi affrettati e facilitarlo ad acquisire concetti nuovi e profondi, talora esposti in forma sintetica, tal'altra in forma dialogica.

L'Autore del Messaggio si presenta col nome di ASHTAR SHERAN, coadiuvato dai suoi luogotenenti TAI SHIN e SETUN SHENAR. Egli afferma di essere il Comandante della Flotta spaziale di un Pianeta molto lontano dal nostro Sistema solare e di essere qui inviato in missione per evitare che gli uomini abbiano a scatenare una guerra mondiale che farebbe esplodere la Terra, disturbando e danneggiando i Pianeti vicini; per eliminare dall'umanità l'attuale stato di tensione e di pericolo, e per riportare negli animi la serenità e l'armonia, secondo la Volontà di Dio.

Qui è necessaria una spiegazione. Si tratta quindi dei piloti degli apparecchi volanti sconosciuti, detti UFO (unidentified flying objects), cioè "oggetti volanti non identificati", di cui tanto si parla e scrive da qualche anno. Allo scopo di studiarne le caratteristiche e le finalità, sono stati creati speciali Uffici d'investigazione e di ricerca presso i Ministeri della Difesa dei principali Stati. Esistono già ampie documentazioni e rapporti al riguardo con dati forniti, in gran parte, dagli stessi aviatori extraplanetari. Costoro ebbero, in varie circostanze, a far visitare le loro navi spaziali sia da aviatori terrestri, sia da privati cittadini, manifestando sempre gentilezza, affabilità ed intenzioni assolutamente pacifiche, anzi benefiche.

Ma purtroppo, come è documentato nelle pubblicazioni del Centro Italiano Studi Aviazione Elettromagnetica, ogni qualvolta, sia i civili che i militari, ebbero a presentare rapporti su tale argomento, venne loro imposto il silenzio. Solo Adamsky e pochissimi altri ebbero il coraggio di rendere noti i fatti cui avevano assistito; ma non rimasero indenni dagli attacchi di certa stampa.

**È bene affermare che non siamo nel campo della fantascienza, ma dinanzi a fatti fisici realmente accaduti e che continuano ad accadere giornalmente, cosa di cui diremo in seguito; siamo invece nel campo filosofico-scientifica della Vita Universale, da cui il progresso entra a grandi passi anche nella nostra vita planetaria. È comprensibile pertanto che molte cose non siano ancora conosciute dall'umanità in genere, anche perché sono state tenute nascoste e spesso anzi negate.**

**ASHTAR SHERAN si presenta dunque come un'Alta Autorità, al comando di una forza poderosa, costituita dalla flotta spaziale, che può disporre di forze cosmiche, completamente sconosciute all'uomo della Terra; ma il Messaggio è di amore, di fraternità e di pace e riafferma l'insegnamento di Cristo: che dobbiamo amarci l'un l'altro come fratelli perché siamo tutti figli di Dio, e proveniamo da un'Unica Fonte di Vita, come è detto nel Vangelo di S. Giovanni, (Cap. I, 1 e segg.).**

**Gli esseri da cui proviene ASHTAR SHERAN, sono molto somiglianti a noi, pure appartenendo ad un Pianeta di un diverso Sistema Solare; essi però già da millenni, sono pervenuti ad un alto grado di perfezione tecnico-scientifica, conseguente ad una grande elevazione spirituale. Essi difatti avrebbero raggiunto l'unione nella visione della Vita universale.**

**È intuitivo che essi non solo non effettuino alcuna guerra fra di loro, ma pure che tutti gli infiniti ritrovati dei loro studi e conseguimenti scientifici siano volti al comune benessere ed ai comuni problemi dello Spirito, secondo il Piano Divino. Essi posseggono poteri intellettuali e psichici notevolissimi; comunicano spessissimo tra di loro a mezzo del pensiero o telepaticamente; sono chiaroveggenti e sanno di vivere per uno scopo conforme ai Voleri di Dio, del Quale, affermano di essere perennemente al servizio.**

**È a mezzo della trasmissione e ricezione del pensiero a distanza, che l'Editore di Berlino, che già diede alla stampa altri due volumi sull'argomento, ricevette questo Messaggio. (Va ricordato a questo proposito che anche in Italia queste conoscenze sono sviluppate e che Professori di fama mondiale sono titolari di cattedre di metapsichica).**

**ASHTAR SHERAN, a capo della Flotta spaziale Extraplanetaria, si presenta come Intermediario fra gli Esseri spirituali, Angeli ed Arcangeli, Messaggeri della Volontà divina, e gli uomini della Terra. I Santini, così si chiamano questi Messaggeri, vogliono risvegliare la Pace nell'animo degli uomini e dirigere al Bene i loro pensieri ed azioni; non più menzogna, egoismo, violenza, ma reciproca comprensione, collaborazione ed amore.**

**I Santini sono gli assertori e i difensori della Religione Universale, della Verità Divina e costituiscono un Esercito celeste alle dipendenze delle Gerarchie angeliche.**

**ASHTAR SHERAN** si dilunga nella narrazione di fatti estremamente importanti. Spiega come i Santini percorressero i cieli con navi spaziali fin dalla più remota antichità per sorvegliare ed aiutare l'umanità bambina. (Già dalla Bibbia sappiamo che Elia fu rapito in cielo da un carro di fuoco...). Narra come avvenne l'intervento a favore di Mosè e come il popolo Israelita, crudelmente perseguitato, fosse posto in condizione di fuggire dall'Egitto e fosse nutrito durante le peregrinazioni nel deserto. Egli pone in luce l'importanza della "Bibbia" come Testo Sacro; ma avverte che ad opera di vari traduttori vi furono molte contaminazioni, nonché aggiunte profane ed impure. Il Messaggio condanna l'ateismo come il massimo dei mali; perché quando l'uomo perde la cosciente comunicazione col suo Creatore è come una pianta alla quale siano state recise le radici che fornivano alimento e vita.

Parla di Gesù Cristo, il Figlio di Dio incarnatosi per la salvezza dell'umanità e della funzione del Cristianesimo. **ASHTAR SHERAN** e **TAI SHIIN**, dopo aver riaffermato l'autenticità del Decalogo dato a Mosè, insistono con forza sul valore del Comandamento di "Non Uccidere", come il fulcro della Legge Divina; nella violenza è denunciato il male che distoglie l'umanità dalla percezione della Verità. Sulla necessità di osservare questo Comandamento, che è la premessa della Pace, poggia tutto l'insegnamento dei Santini.

**ASHTAR SHERAN** afferma che ora i tempi sono maturi perché si attui coscientemente la Legislazione divina: nessun ritardo è consentito; l'umanità deve svegliarsi dal suo secolare e morale torpore, ed avviarsi verso la Fede e la Verità. Uno degli aspetti più importanti dell'evento storico consiste nel conseguimento della perfetta coincidenza della Fede con la Scienza, per avviare tutti gli uomini ad una amorevole cooperazione, tutti essendo espressione della stessa Unica Fonte di Vita.

Perché, si può obiettare, questi Messaggeri extraterrestri non si sono presentati direttamente e clamorosamente ai potenti della Terra?

Non è possibile – risponde **ASHTAR SHERAN**: la loro fronte non è illuminata dalla Fede; i loro propositi non sono pacifici, i loro progetti non coincidono con i Voleri Divini. La conoscenza dell'esistenza dei Santini e delle apparizioni delle loro navi spaziali sulla Terra non deve più oltre venire occultata ma venire proclamata spontaneamente quale contributo alla Verità.

"La Verità – egli aggiunge – deve al fine penetrare nelle coscienze degli uomini, altrimenti saremo costretti ad intervenire: possediamo formidabili mezzi tali da provocare sconvolgenti cataclismi. Non lo faremo, ma se la persistente empietà ed il pericolo della guerra atomica ci costringeranno, il nostro intervento eviterà più gravi ed irreparabili disastri".

Le affermazioni dei Santini sono sostenute da una forza probante incomparabile; e dinanzi a fatti così gravi il nostro cuore non può che auspicare il più rapido trionfo della Verità per l'avvento della Giustizia e per la salvezza umana.

***Il Traduttore***

***Fonte a pagina 5-10***

***[http://ashtarsheran.altervista.org/VERITAS\\_VINCIT.pdf](http://ashtarsheran.altervista.org/VERITAS_VINCIT.pdf)***